



5975

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, recante norme per il riordino della Commissione per le adozioni internazionali, di cui all'articolo 38 della legge 4 maggio 1983, n. 184, e in particolare l'articolo 9, ai sensi del quale il presidente e il vicepresidente della stessa, nonché la Commissione medesima, si avvalgono, per lo svolgimento delle attività assegnate, di un ufficio di livello dirigenziale generale denominato Segreteria tecnica;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 19, concernente il Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2016, concernente il conferimento, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Anna Maria VILLA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea nell'ambito del Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

CONSIDERATO che, come risulta dai Verbali n. 1 e n. 2 del 18 e del 22 ottobre 2018 della Commissione costituita, con provvedimento del Vice Segretario generale del 5 ottobre 2018, ai sensi del punto 6.1 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, in esito all'interpello, pubblicato in data 21 settembre 2018 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della *Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali*, è stata individuata la dott.ssa Anna Maria VILLA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la nota DPE-10536 dell'8 novembre 2018, concernente il nulla osta del Dipartimento per le politiche europee alla cessazione anticipata dell'incarico dirigenziale ivi rivestito dal cons. Anna Maria VILLA;

VISTO l'accordo sottoscritto dal cons. Anna Maria VILLA per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro accessivo al predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2016;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

VISTO il curriculum vitae del cons. Anna Maria VILLA;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute, di conferire al cons. Anna Maria VILLA l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della *Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali*, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, con contestuale cessazione dell'incarico dirigenziale, conferito al dirigente con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2016;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Anna Maria VILLA, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Anna Maria VILLA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della *Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali*, disciplinata dal decreto



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108 e operante, con autonomia gestionale e funzionale, nell'ambito del Dipartimento per le politiche della famiglia

2. Contestualmente il cons. Anna Maria VILLA cessa dall'incarico dirigenziale conferitole con il decreto 9 agosto 2016, citato nelle premesse.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Anna Maria VILLA dovrà, in particolare:

- supportare le attività della Commissione, con particolare attenzione alla semplificazione e all'accelerazione delle procedure nonché alla raccolta dei dati;
- coordinare la gestione della documentazione istruttoria relativa alle attività;
- coordinare gli affari generali e contabili di competenza della Segreteria tecnica;
- curare gli adempimenti amministrativi relativi alla pubblicazione dell'Albo degli Enti autorizzati.

2. Il cons. Anna Maria VILLA dovrà, inoltre, curare:

- l'intensificazione delle relazioni internazionali con i Paesi di origine dei minori;
- il potenziamento della rete informatica della Commissione per un più completo utilizzo della Banca dati, ai fini di ampliare il processo di semplificazione e di dematerializzazione;
- l'aggiornamento dell'Albo degli Enti autorizzati a conclusione delle deliberazioni assunte dalla Commissione sulle istanze presentate, l'acquisizione delle istanze di estensione presentate dagli Enti autorizzati e la semplificazione dell'istruttoria ai sensi della legge n. 241/90;
- l'accettazione e l'istruttoria dei progetti di sussidiarietà che saranno presentati dagli Enti autorizzati;
- l'organizzazione di seminari formativi nazionali.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Anna Maria VILLA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

u



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al cons. Anna Maria VILLA in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li **29 NOV. 2018**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Giancarlo GIORGETTI

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
28 GEN. 2019
Reg. n. 239 IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. **603/2019**
Roma, **17/1/2019**
IL RIMBORSO

IL DIRIGENTE

Al